

guerreggianti con quelle condizioni che aggragate fossero ad ambe le parti. In fatti la Francia temeva che gl' Ingleſi, vedendoſi di molto ſuperiori nell' armamento marittimo, non veniſſe loro voglia d' invadere gli Stati della Spagna in America, il che farebbe ſtato di grave danno alla Francia ſteſſa. Quindi è, per quanto ſi pretende, che le commiſſioni date al Comandante Franceſe Marchefe d' Antin ſoſſero di dovere ſtar neutrale, e concorrer ſolamente in ajuto di quella parte che ſoſſe aggredita.

Fu rinnovato il trattato di commercio coll' Olanda ſul piede di quello ultimo del 1713, e il Miniſtro in tale congiuntura diede contraſegni di ſtima per quella Repubblica, e fece delle affettuoſe eſpreſſioni al di lei Ambaſciatore. Anche colla Repubblica de' Griſioni ſi rinnovò l' alleanza diſenſiva. Non ſi omiſe pure di fare alcune diſpoſizioni nel porto di Doncherchen per prevenire, dicevaſi, ogni iſulto dai Corſari Ingleſi. Sebbene la flotta Franceſe ſpedita in Stockolm, e molto più l' opera dell' Ambaſciator Franceſe Villanuova in Coſtantinopoli, impiegata nel far conchiudere un trattato di alleanza diſenſiva tra la Porta e la Svezia, abbia dato molto da temere ai Ruſſi, che ſcorgevano anche degli armamenti non ordinarj nelle Provincie confinanti della Svezia; tuttavia il Sig. della Chetardie Ambaſciator Franceſe alla Corte di Peterburgo ſi maneggiò in modo,